



# COMUNE DI OSASIO

PROVINCIA DI TORINO

10040 - Piazza Castello, 11

tel. 011 / 979.30.38 - fax. 011 / 972.88.96

e-mail: [osasio@ruparpiemonte.it](mailto:osasio@ruparpiemonte.it) P.I. 05256450015

---

Prot. n. 202

N. 1 del 21/01/2020

## ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

**OGGETTO: Rimozione materiali inutilizzabili, riordino materiali utilizzabili e contestuale pulizia, bonifica e disinfezione all'interno di proprietà privata sita in Borgata Balbo n. 13 .**

### IL SINDACO

**Premesso che** nella giornata del 03.01.2020 personale tecnico del S.C. Igiene e Sanità Pubblica dell' A.S.L. TO5 ha effettuato un sopralluogo per verificare le condizioni igienico sanitarie in cui sono detenuti esemplari di animali di specie ovina (capre) all'interno di proprietà immobiliare sita in Borgata Balbo n. 13 ;

**Vista** la Nota prot. 872 del 10.01.2020 con la quale il S.C. Igiene e Sanità Pubblica dell' ASL TO5 in cui si rileva al piano terreno dell' edificio sopracitato la presenza di una stalla di modeste dimensioni al cui interno sono allevate 18 capre, ed antistante cortile su cui tali animali hanno la possibilità di muoversi;

**Preso atto** che nella nota sopracitata si evidenzia come il ricovero per gli animali sia attrezzato con un sistema a catena per l'evacuazione del letame all' esterno, con deiezioni scaricate dall' elevatore sopra un carrello in pessimo stato di manutenzione cosicchè parte del letame cade a terra e come non sia presente alcuna struttura atta al corretto stoccaggio dei rifiuti zootecnici;

**Preso atto** che nella stessa nota si riferisce della presenza al di sotto delle tettoie poste di fronte al corpo principale dell' immobile di disordinati accumuli di stame e materiali vari, con la conseguenza che tale situazione possa costituire ricettacolo e fonte di proliferazione per topi, insetti ed altri animali nocivi o fastidiosi;

**Considerato** necessario, per quanto sopra emerso, ai fini precauzionali per motivi di igiene e sicurezza pubblica e privata provvedere all' emanazione di provvedimento per il ripristino di condizioni igienico-sanitarie accettabili;

**Ritenuta** la piena sussistenza delle motivazioni che impongono al Sindaco di emanare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine della salvaguardia dell' igiene e della sanità pubblica così come previsto dall' art. 50 c.5 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Rilevato** che il detentore degli animali nonché proprietario dell'immobile di cui all'oggetto, risulta essere il sig. Tromboni Davide, nato a Carignano il 02/12/1975, residente all'indirizzo sopraindicato;

**Considerato** che sussistono evidenti ragioni di celerità dell'intervento che giustificano la omessa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

### **ORDINA**

- **che si provveda entro 15 gg. dal ricevimento della presente:**

- A) ad una risistemazione dell'aia, con rimozione di tutti i materiali inutili e riordino di quelli ancora utilizzabili, con contestuale pulizia, bonifica e derattizzazione delle aree ripulite;
- B) ad attuare un piano di disinfezione nelle strutture occupate dai caprini, con particolare riguardo al contenimento delle mosche, utilizzando specifici insetticidi.

- **che si provveda entro 90 gg. dal ricevimento della presente:**

alla realizzazione di idonea struttura per lo stoccaggio dei reflui zootecnici (concimaia), dotata di vasca di raccolta dei liquami, da costruirsi e gestirsi così come previsto dal Regolamento regionale 29/10/2007 n. 10/R. Nell'attesa, lo stoccaggio delle deiezioni animali dovrà avvenire all'interno di contenitori/cisterne, fissi o mobili, che per loro fattura non consentano la fuoriuscita di colatici.

### **DISPONE ALTRESI'**

- ✓ Che la presente ordinanza venga notificata al proprietario;
- ✓ Che copia della stessa venga inviata anche via e-mail a:
  - A.S.L. TO5 – Dipartimento di Prevenzione – S.C. Igiene e Sanità Pubblica – sede Distrettuale di Carmagnola;
  - Comando Stazione Carabinieri di Pancalieri;

### **INFORMA CHE**

Avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del presente atto, ai sensi della normativa vigente in materia.

IL SINDACO  
Silvio CERUTI  
f.to in originale

